

L'INTERVISTA ALBERTO ROTA / PRESIDENTE CONFINDUSTRIA PIACENZA

## «Sul nuovo ospedale scelta ok della giunta e l'edilizia ripartirà»

DIBATTITO E CRITICHE INUTILI: NON CE N'È RAGIONE, IL COMUNE CERCA LA MIGLIOR SOLUZIONE AL MINOR PREZZO POSSIBILE

Federico Frighi

● Confindustria Piacenza con il suo presidente Alberto Rota promuove la scelta della Farnesiana (fra la tangenziale e la casa circondariale) come area per il nuovo ospedale e plaude la sindaca Patrizia Barbieri. Una pesca d'altura miracolosa la sua. «Ha gettato le reti e ha preso un tonno o un pesce spada, faccia lei. Insomma ha fatto un bel colpo» si spiega con un'immagine marinaia.

**Dunque soddisfazione massima?**

«Ma io direi di sì, anche se la questione dovrebbe avere un'altra lettura».

**Quale?**

«Noi avevamo un obiettivo. Siamo partiti quattro anni fa per il nuovo ospedale e ci interessava che andasse in porto il prima possibile. L'area Farnesiana corrisponde esattamente alle caratteristiche richieste dal direttore generale dall'Ausl Luca Baldino. Altri problemi non ne vedo».

**Ma il dibattito, le critiche... Va bene così e basta?**

«L'amministrazione aveva il compito di portare a casa il progetto dell'ospedale e lo ha fatto, il sindaco ha trovato 120 dei 160 milioni necessari. Di che cos'altro dobbiamo dibattere? L'area va bene, è vicino all'autostrada, rientra nel budget del Comune. Non vedo sinceramente quali altri ostacoli ci siano. Il Comune ha scelto di fare l'ospedale nuovo, paga lui ed ha scelto lui l'area. Fine. Tanti complimenti sin-

ceri al Comune che ha avuto il coraggio e la forza di portare avanti un'idea che porterà grandi risultati per Piacenza».

**Si riferisce alle ricadute economiche?**

«Assolutamente sì. Noi abbiamo un settore edile che ha vissuto una crisi lunghissima e che a fatica si sta muovendo per uscire. I 160 milioni di euro dell'ospedale per forza di cose avranno ricadute sul territorio. Sia per le aziende sia per gli artigiani come idraulici, elettricisti, tecnici, impiantisti. Intorno all'ospedale poi, sorgeranno sicuramente altre costruzioni, l'area scelta ha una potenzialità di ampliamento che porterà certamente nei prossimi vent'anni ad uno sviluppo della città in quella zona».

**Con buona pace del suolo agricolo**



**La Farnesiana ha grandi potenzialità di ampliamento, la città cambierà»**



**Ci saranno ricadute positive sul territorio per le aziende e per gli artigiani locali»**

**che si andrà ad intaccare. O no?**

«Sì è vero, ma è anche vero che nella scelta di quell'area deve aver pesato anche l'aspetto economico. Il pubblico deve rispettare una regola fondamentale: trovare la miglior soluzione possibile al minor costo possibile. Secondo me, alla fine, un'area di questo tipo rientra comunque nel parametro del 3 per cento di nuove costruzioni. Mi creda, si sta parlando di un nulla. Poi comunque non capisco una cosa. Posso dirla?».

**Dica pure.**

«Non ritengo che per scegliere la location del nuovo ospedale sia necessaria una consultazione cittadina. Non ha senso. La sceglie il Comune che ha delle direttive, un budget ed è quello che meglio può valutare la scelta. Secondo me bene ha fatto la sindaca Barbieri a prendere una posizione di questo tipo, perché ormai i tempi erano maturi. Sono quattro anni che sollecitiamo l'amministrazione a prendere una decisione che spetta a lei».

**Voi come Confindustria Piacenza siete stati contattati dalla sindaca o dalla giunta prima della scelta definitiva? Hanno chiesto il vostro parere?**

«No. Ma non credo neppure fosse importante chiederlo. Fosse stata un'area di nostra proprietà ma non era nostra. Tutte le sei aree avevano le caratteristiche per poter ospitare l'ospedale. Naturalmente con dei distinguo. Alla fine sceglie il Comune. Poi di tutti quelli che hanno parlato nessuno aveva po-



Il presidente di Confindustria, Alberto Rota e, in alto, l'area della Farnesiana

tere economico o strategico di fare delle scelte. Non vedo perché intervenire».

**Ha parlato anche un suo predecessore.**

«Sì, Parenti. Ha un'area e semplicemente l'ha messa a disposizione della città, senza caldeggiarla. Tutto qui».

**La Farnesiana, quella vicino al carcere, è dunque l'area migliore per lei?**

«È l'area giusta, non esiste una migliore. L'ex Pertite avrebbe comportato tempi tecnici molto più lunghi. Ad oggi non si sa ancora se è da bonificare o meno. Oltre tutto l'ex Pertite è stata individuata dalla giunta Barbieri come parco pubblico. L'ex caserma Lusignani non avrebbe avuto potenzialità di ampliamento».

**E il potere dell'Opera Pia Alberoni entro la tangenziale?**

«Economicamente è un'area troppo costosa. Non mi sento di non condividere la scelta del Comune.

Se l'Opera Pia l'avesse data allo stesso prezzo della Farnesiana allora sì».

**Barbieri promossa a pieni voti?**

«Questa amministrazione spesso è stata accusata di non muoversi a sufficienza, invece in questa partita ha preso una decisione in un tempo tutto sommato breve. È stato un bel colpo quello della sindaca Barbieri. Una volta avuta la conferma del sostegno economico della Regione ha dato un'accelerazione importante. Gliene va dato atto. Ha fatto un buon lavoro».

**Confindustria aveva ragionato anche sul vecchio ospedale. Giusto?**

«Sì, il Polichirurgico potrebbe diventare il polo di concentrazione di tutti gli uffici Ausl sparsi per la città. Noi avevamo a suo tempo fatto un concorso di idee. Per la parte antica dovremo pensare a come integrarla nel nostro centro storico. In questo caso sì che mi sembra giusto tenere un dibattito cittadino, tra le varie associazioni. Sarebbe un bel modo di partecipare».

**I PROSSIMI PASSAGGI AMMINISTRATIVI**



**COMMISSIONI 2 E 3**

Il primo passaggio della delibera di giunta con l'indicazione dell'area per il nuovo ospedale di Piacenza (la Farnesiana) sarà quello delle commissioni 2 e 3 riunite. Le commissioni saranno chiamate ad approvare il documento dopodomani, martedì 23 luglio, nella sala del consiglio comunale, dalle ore 17 alle 19,30. Per la giunta la delibera sarà presentata dall'assessore Erika Opizzi.

**CAPIGRUPPO**

Successivamente all'approvazione della commissione si riunirà la conferenza dei capigruppo per decidere i tempi della discussione in consiglio comunale (in foto sindaca Patrizia Barbieri e presidente del Consiglio Davide Garilli).

**CONSIGLIO COMUNALE**

Venerdì 26 luglio dalle ore 15 ad esaurimento della discussione ed alla votazione si terrà il consiglio comunale. All'ordine del giorno l'unico punto, ovvero la discussione della delibera con cui la giunta Barbieri si è espressa per la Farnesiana come area per il nuovo ospedale.

**ESPROPRIO E VARIANTE**

Se il consiglio comunale approverà l'area Farnesiana i passaggi immediatamente successivi saranno l'esproprio del terreno e la variante della destinazione urbanistica, essendo l'area in questione agricola. La variante dovrà anch'essa passare in consiglio comunale per l'approvazione.

**CAPITOLATO E BANDO**

Dopo l'approvazione della variante urbanistica e l'esproprio dei terreni si metterà mano al capitolato per il bando di progettazione ed alla successiva pubblicazione di tale bando.